La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha luogo il giorno **13 novembre 2014** alle ore **14:00**, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Piano della performance 2014-16: prospettive – relazione dott. Finocchietti su incontro CONVUI del 30 ottobre 2014.
3. Piano della performance 2014-16: validazione (D. Lgs. n. 150/2009).
4. Codice etico e di comportamento UNICAM: parere sulla bozza.
5. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (D. Lgs. n. 150/2009) e Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (L. 190/2012): definizione modalità e tempistica del monitoraggio da parte del NVA.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti gli esperti esterni: Bruno SUSIO (Presidente), Giovanni FINOCCHIETTI, Laura Franca Lidia POCCI.
Sono assenti giustificati: la rappresentante degli studenti Elisabetta GIRETTI e l'esperto esterno Antonino MAGISTRALI.
E' assente la rappresentante degli studenti: Elisabetta MANGANO
Partecipa, invitato dal Presidente: il prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.
Partecipano alla riunione per la discussione dei punti 3, 4 e 5 all'o.d.g la prof.ssa Sara SPUNTARELLI, Pro-rettore per le Pari opportunità, Trasparenza Amministrativa, Valorizzazione della Persona; il prof. Graziano LEONI, Prorettore alla programmazione, valutazione e qualità.

Sono presenti per il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio QUADRANI, Stefano BUROTTI, Massimo SABBIETI, dell'Ufficio Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

1. Comunicazioni.

- Riunioni telematiche: il Presidente comunica che l'Ateneo ritiene opportuno attivare una convenzione con la ditta (Aethra) che fornisce un servizio per la connessione on-line tramite 'stanza virtuale'. Il sistema è lo stesso testato nell'ultima riunione in modalità telematica del NVA.

- Certificazione ISO9001: nella settimana dal 27 al 31 ottobre UNICAM ha ospitato la visita ispettiva per il mantenimento e l'estensione del perimetro di certificazione ISO9001:2008. Al termine della visita AFAQ/AFNOR (Ente certificatore) ci ha comunicato che la visita ha avuto un esito molto positivo, confermando quindi il mantenimento della certificazione per i CdS ed i servizi di supporto già inclusi e l'allargamento del perimetro ai corsi di Studio dell'Ateneo non ancora certificati (erano esclusi i corsi delle Scuole di Architettura e Giurisprudenza). E' stato poi verificato ed in prima istanza, certificato, anche il sistema di gestione interno delle segreterie studenti.

- Visita ispettiva di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR: l'ANVUR ci ha fatto sapere che (in seguito a nostra autocandidatura) è stata programmata una visita 'in sede', per l'accreditamento periodico dell'Ateneo e dei corsi di studio, nel periodo Marzo – Maggio 2015.
  L'ANVUR ha inoltre invitato Rettore e delegati UNICAM ad un incontro 'preparatorio' fissato per il 19 novembre prossimo. Dopo questo incontro il Delegato per la didattica e coordinatore del Presidio qualità di ateneo (prof. Barboni) riferirà al NVA per sintonizzarci sulle indicazioni ricevute e riferire su quanto detto riguardo il ruolo del NVA.

2. Piano della performance 2014-16: prospettive – relazione dott. Finocchietti su incontro CONVUI del 30 ottobre 2014.

Il Dott. Finocchietti comunica che le finalità della riunione del **CO**ordinamento **N**uclei **V**alutazione **U**niversità Italiane a cui ha partecipato il 30 ottobre scorso, aveva come ordine del giorno: a) la votazione di alcune modifiche dello Statuto CONVUI; b) Considerazioni e proposte in merito al ciclo di gestione della performance; c) Proposte/richieste di semplificazione/razionalizzazione del sistema AVA da inviare all'ANVUR e al MIUR.
Per ciò che concerne il primo punto, il G.Finocchietti fa presente che ha partecipato alle procedure pur non avendo una delega scritta da aprte del Presidente. Non ci sono state osservazioni sulla legittimità della sua partecipazione ma ritiene opportuno, per le prossime occasioni in cui un membro del NVA viene delegato, di procedere anche a comunicare una delega formale da parte del Presidente.
Per il secondo punto, il Dott. Finocchietti fa presente di aver potuto partecipare solo ad una parte della discussione perché è dovuto uscire prima della fine della seduta per impegni personali, e dunque non è a conoscenza degli esiti, che però saranno sicuramente comunicati dal CONVUI. Riferisce comunque che erano state identificate alcune problematiche riguardanti in particolare è stato messo in evidenza lo scenario di frammentazione e incertezza del sistema di regole in merito alla gestione della performance nelle Università, situazione che, oltre a minare l'efficacia e l'efficienza complessiva dello strumento, causa di una impostazione distonica dei sistemi di programmazione e valutazione e determina delle situazioni di forte criticità, con riferimento al sistema di valutazione individuale e al connesso regime di distribuzione della premialità economica.
E' stato messo in evidenza come i Nuclei di Valutazione sono il luogo nel quale le criticità e le irrazionalità del sistema si manifestano con maggiore evidenza: svolgendo, infatti, una funzione di monitoraggio, i NVA rilevano "a valle" del ciclo di gestione della performance tutte le carenze e le difformità di attuazione della normativa.
Un ulteriore elemento negativo è la mancanza di uniformità nella composizione e nei comportamenti dei Nuclei, e il diverso rilievo che viene loro riconosciuto negli atenei. Le differenze del grado di autonomia e del livello di coinvolgimento dei Nuclei nei processi decisionali, al di la di quanto strettamente necessario per il rispetto degli adempimenti formali, genera un insieme molto eterogeneo di sistemi di valutazione della didattica, della ricerca e della performance.

Le linee prioritarie da proporre all'ANVUR per sollecitare un suo intervento, nel quadro di collaborazione delineato con la già richiamata comunicazione dell'11 novembre 2013, potrebbero essere le seguenti:

1. Coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione.
2. Collegamento più stretto tra strumenti di programmazione degli obiettivi e strumenti di programmazione economica e di bilancio.
3. Definizione/misurazione di obiettivi, indicatori e target.
4. Definire indirizzi specifici sulla valutazione delle strutture amministrative e del personale, tendo conto della peculiarità della struttura organizzativa delle Università (es. Dipartimenti), della tipologia di personale amministrativo e della necessità di creare un sistema di incentivi coerenti e allineati nei diversi ambiti (didattica, ricerca, attività amministrative di supporto, ecc.).

Sulla base di questa discussione, il Consiglio Direttivo del CONVUI ha deciso di predisporre un documento da condividere all'interno dell'Assemblea e da trasmettere all'ANVUR e alla CRUI come proposta operativa sulla base della quale avviare un processo di consultazione e condivisione, istituendo un *tavolo di lavoro interno*, composto dai membri del Direttivo, da tre rappresentanti di Nuclei di valutazione individuati per tipologia di sede universitaria (es. grande, media, piccola) e da esperti di *performance management*.

Per quanto concerne il terzo punto all'ordine del giorno G.Finocchietti comunica di non poter riferire nel dettaglio perché non ha partecipato alla discussione, rimanda comunque ad un documento (che potrà essere fornito ai membri del NVA da USIQUAL) che era stato predisposto prima della riunione e che contiene alcune proposte di semplificazione del processo AVA.

Il NVA prende atto di quanto comunicato e ringrazia il Dott. Finocchietti.

3. Piano della performance 2014-16: validazione (D. Lgs. n. 150/2009).

Il Presidente ringrazia il prof. Graziano Leoni, Pro-rettore per la Programmazione, valutazione e qualità, per aver accettato l'invito a partecipare alla riunione del NVA, partecipazione che potrà facilitare sicuramente il lavoro di analisi del documento. Invita quindi il Prof. Leoni a introdurre l'argomento, ricordando preliminarmente che il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150).
Il prof. Leoni segnala che l'impostazione voluta da UNICAM per il Piano della Performance è quella di un documento programmatico triennale, collegato alla programmazione triennale di Ateneo, in cui sono ripercorsi gli elementi fondamentali su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Ateneo. Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto, il Piano ha lo scopo di assicurare la trasparenza e la qualità dell'informazione sugli obiettivi prefissati dell'amministrazione, nonché sull'articolazione complessiva degli stessi. Il Piano tiene inoltre conto delle indicazioni contenute nella L. 240/2010, in particolare quanto concernente la valutazione ed il monitoraggio del personale docente.
Si tratta pertanto uno strumento finalizzato all'ottenimento di vantaggi organizzativi e gestionali dell'amministrazione ed alla puntuale messa a fuoco delle attese di tutte le parti interessate, favorendo una effettiva accountability e trasparenza, rendendo più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, migliorando il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative. Nella prima parte del Piano viene data evidenza alla descrizione della "identità" organizzativa dell'amministrazione, oltre che della 'mission' e della 'politica per la qualità' adottate dall'Ateneo. Viene quindi data evidenza delle risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno. Attraverso l'analisi del contesto esterno sono state messi a fuoco 'rischi ed opportunità' mentre attraverso diversi cicli di audit interno/esterno, legati anche al sistema di gestione per la qualità adottato dall'Ateneo, sono stati analizzati i 'punti di forza e di debolezza' dell'organizzazione UNICAM. Il Piano riporta infine: a) gli indirizzi e gli obiettivi strategico/operativi; gli indicatori per misurazione e valutazione delle performance; gli obiettivi ed i relativi indicatori assegnati al personale di elevata professionalità (EP) responsabile di Macro Settori ed Aree organizzative dell'Ateneo. b) il sistema di misurazione e valutazione della performance
La particolarità del piano della performance dell'Università di UNICAM riguarda l'inclusione nel sistema di monitoraggio sia le strutture accademiche (Scuole di Ateneo) per la performance organizzativa, sia il personale docente nella parte riguardante la performance individuale. Si tratta di una impostazione apprezzabile, possibile grazie anche al sistema di monitoraggio delle attività dei docenti-ricercatori messo a sistema da UNICAM.

Segue un'ampia discussione al termine della quale il NVA concorda il seguente documento di validazione:

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Camerino, per procedere alla validazione del Piano triennale della Performance 2014-16, sulla base del D.lgs. 150/2009 e secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della performance adottato dall'Ateneo (punto 3, comma c) ha analizzato i seguenti documenti elaborati dall'amministrazione e trasmessi al Nucleo il 27 ottobre 2014:

- Piano triennale della performance 2014-2016
- All1: Linee Guida per il calcolo degli indicatori per la valutazione della performance organizzativa e la determinazione del budget annuale delle Scuole di Ateneo.
- All2: Obiettivi delle linee guida per la valutazione della performance organizzativa delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo.
- All3: Documento di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore
- All4: Schede per la valutazione individuale dei responsabili delle strutture tecnico amministrative e per la valutazione individuale dei collaboratori ad esse attribuiti.

L'attività di validazione è stata svolta tenendo conto delle linee guida dettate dalle delibere CIVIT n.1/2012, n.6/2013 e n.112/2010. L'esame del NVA, sintetizzato nel verbale del 13 novembre 2014, è stato svolto attraverso l'analisi dell'impostazione e dei contenuti del Piano triennale della Performance, valutando in particolare i seguenti aspetti:

- conformità alle disposizioni del D.lgs. 150/2009;
- attendibilità dei contenuti;
- validità dell'impostazione.

Il Nucleo apprezza lo sforzo d'integrazione dei vari documenti di programmazione delle attività dell'Ateneo derivanti dalle norme vigenti per il sistema universitario e per le amministrazioni pubbliche, ed invita a tendere progressivamente verso un unico documento di programmazione e controllo.
Sottolinea inoltre l'ampiezza dell'ambito della programmazione che comprende tutte le missioni istituzionali dell'Ateneo senza limitarsi a quelle del contesto tecnico amministrativo, in coerenza con la pianificazione strategica.
Rispetto allo scorso anno il Nucleo apprezza il nuovo panel di indicatori individuato per la misurazione delle performance delle Scuole di Ateneo ed evidenzia come 'buona pratica' il sistema di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore, ma riscontra che, come per il precedente piano triennale, è appena accennata l'integrazione tra ciclo del bilancio e ciclo della performance e che quindi tale aspetto è affrontato ad un livello troppo superficiale.
Sul fronte della **comprensibilità i**n generale si osserva un miglioramento nella leggibilità del documento, il linguaggio utilizzato potrebbe essere migliorato dal punto di vista della fruibilità dei non addetti ai lavori.

Tutto ciò premesso il Nucleo valida il piano triennale della performance 2014-16.

4. Codice etico e di comportamento UNICAM: parere sulla bozza.

Il Presidente ringrazia la professoressa Sara Spuntarelli, Pro-rettore per le Pari opportunità, Trasparenza Amministrativa, Valorizzazione della Persona, anzitutto per avere coinvolto il NVA nella fase di predisposizione di questo importante documento per il quale, ricorda agli altri componenti del Nucleo, la richiesta preventiva di un parere da parte del NVA non è indotta da nessun obbligo di legge. La ringrazia inoltre per questa partecipazione alla riunione del NVA, che potrà facilitare sicuramente il lavoro di analisi del documento.
La prof.ssa Spuntarelli ringrazia a sua volta il Presidente per l'invito ed il Nucleo per la disponibilità dimostrata ed illustra sinteticamente i contenuti del Codice etico e di comportamento, che i membri del NVA hanno avuto modo di leggere essendogli stato inviato preventivamente, sottolineando in particolare che l'obiettivo che si era data UNICAM era quello di giungere ad un testo unico che delineasse e contemplasse i principi fondamentali di comportamento per tutte le componenti dell'Ateneo; docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo. Segnala anche che dopo aver acquisito il parere ed i suggerimenti del NVA sarà coinvolto nelle riflessioni preliminari il Comitato Unico di Garanzia e saranno contattati e sentiti i Direttori delle Scuole di Ateneo.

Il dottor G.Finocchietti interviene per sottolineare la validità dell'impianto generale del documento ed il suo apprezzamento per l'impegno di UNICAM, si è trattato sicuramente anche di un notevole sforzo di integrazione e armonizzazione di diversi documenti già esistenti, che ha prodotto un risultato rimarchevole e che nel complesso ha migliorato e perfezionato e messo a fuoco la visione complessiva dell'Ateneo sui temi trattati.

I membri del NVA concordano unanimemente ed esprimono da subito pertanto un parere favorevole sulla bozza esaminata.

Il Presidente suggerisce quindi di passare all'elencazione delle segnalazioni e dei suggerimenti per un possibile miglioramento del testo:

il dott. Finocchietti suggerisce:

- per quanto riguarda il comma 4 dell'art.10, dove si dice "*Il docente-ricercatore, tutti coloro che partecipino a Commissioni di esame, il personale tecnico e amministrativo e in generale tutti coloro che a vario titolo abbiano rapporti con l'Ateneo, non possono collaborare con imprese che svolgono attività di preparazione agli esami universitari*" suggerisce di citare anche gli "enti di preparazione per l'ammissione ai corsi universitari"
- per quanto riguarda il comma 5 dell'art.10, "Il docente-ricercatore deve ricevere solo negli spazi dell'Ateneo" precisare che si parla del ricevimento di studenti o personale interno all'Ateneo.

La Dott.ssa L. Pocci suggerisce di includere anche i comportamenti indicati all'art.3, comma 1 e all'art.11 comma 1 fra i comportamenti sanzionabili.

A tale proposito il Presidente aggiunge che sarà opportuno che tali indicazioni (sui comportamenti sanzionabili) vengano rese note con la massima trasparenza ai soggetti potenzialmente interessati (ad esempio in sede di affidamento di incarico di docenza o in situazioni simili indicando chiaramente termini e normative nella documentazione di cui l'interessato deve prendere atto e controfirmare).

La dott.ssa Pocci suggerisce anche di svolgere una riflessione sulla tematica di cui all'art.9 comma 4, dove si dichiara che "L'autore di un'opera dell'ingegno appartenente ad UNICAM è tenuto a non servirsene per fini privati". Bisognerebbe infatti, a suo parere, valutare se questa norma non sia in conflitto con l'art.53 del Testo Unico del pubblico impiego che invece tutela il creatore/inventore.

Altro suggerimento che emerge dalla discussione è quello di definire meglio cosa si debba intendere con la definizione "I componenti di UNICAM" che compare per la prima volta all'art.2 .

A tale proposito la prof.ssa Spuntarelli accoglie l'osservazione proponendosi di rimodulare il documento spostando l'art.15 'ambito di applicazione' in apertura, in modo da chiarire subito l'ambito applicativo.

Per quanto riguarda l'Art. 17 – 'Regali, compensi e altre utilità' il Presidente suggerisce di spostare l'articolo nella sezione di ambito generale e non lasciarlo all'interno della sezione sul personale TA.

Il Dott. Finocchietti segnala come per il termine 'lavoratore' che compare improvvisamente all'art. 16, servirebbe una spiegazione che espliciti tutte le categorie incluse nel termine stesso.

Stesso suggerimento viene dato per le espressioni "in sede" e "fuori sede" che compaiono all'arto.36bis, non essendo chiaro cosa si intenda per 'sede istituzionale' in presenza ad esempio di sedi collegate quali quelle contemplate in UNICAM. Lo stesso dicasi per la dizione "abituale mancanza ai doveri di ufficio" collegata alle sanzioni sempre all'art.36bis (quest'ultima espressione potrebbe essere modificata in "mancanza ai doveri di ufficio" con una più precisa individuazione dei doveri a cui ci si riferisce).

La prof.ssa Spuntarelli segnala che l'Art. 36bis - *Ulteriori doveri del docente-ricercatore (in attesa di valutazione definitiva)* è stato proposto dall'Area Personale e non è stato ancora discusso dal gruppo di lavoro che si occupa della stesura, anche per questo è stato lasciato come testo di colore diverso.

Il NVA comunque suggerisce, a proposito dello stesso articolo, di verificare l'effettiva esigenza dell'inserimento dei punti 1-3, ritenendo invece molto pertinente e importante il punto 4.

Nella parte che riguarda gli studenti (che va a sostituire la "Carta degli Studenti") vengono proposte alcune riflessioni sull'impostazione formale e lessicale di alcuni commi, che a prima vista possono apparire discriminatori (es. nei confronti di studenti 'stranieri'), essere fuorvianti (laddove si parla di situazione economica e poi si parla espressamente di reddito).

La trattazione del punto si conclude con il ringraziamento della Prof. Spuntarelli e l'impegno della stessa a far pervenire al nucleo il testo del codice corretto con le modifiche derivanti anche dai suggerimenti e dalle segnalazioni emerse nel corso della discussione.

5. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (D. Lgs. n. 150/2009) e Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (L.190/2012): definizione modalità e tempistica del monitoraggio da parte del NVA.

Il Presidente comunica che nella prossima seduta di dicembre degli Organi di Governo sarà portato in approvazione un aggiornamento sia del piano triennale della trasparenza che del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione. Gli uffici preposti dell'Ateneo stanno nel frattempo procedendo ad una ricognizione su quanto messo in atto sinora, in modo da fornire al NVA un quadro complessivo aggiornato della situazione in vista dell'espressione di un parere in una prossima seduta (telematica) prima da fissare nella prima decade del mese di dicembre.

Il NVA, nel contesto della trasparenza amministrativa, è chiamato inoltre a svolgere entro il 31 gennaio un monitoraggio sul corretto assolvimento degli 'obblighi di pubblicazione'.
E' necessario accordarsi su come procedere dal punto di vista tecnico per lo svolgimento di questo compito.

Il Presidente, propone di seguire la procedura suggerita dall'ANAC, che prevede la ricognizione degli obblighi di pubblicazione al 31 dicembre di ogni anno attraverso una griglia di controllo appositamente suggerita dalla stessa agenzia, chiedendo ad USIQUAL di procedere ad una pre-compilazione della stessa griglia, in modo da facilitare il compito dei membri del Nucleo.

Il NVA approva.

6. Varie ed eventuali.

Il punto all'odine del giorno non viene trattato.

La riunione si conclude alle ore 16.45

Firmato

Il Presidente, Dott. Bruno Susio

Il Segretario verbalizzante: Fabrizio Quadrani